

Via IV Novembre 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.469, 67.845  
INTERURBANE: Amministrazione 654.796 - Redazione 66.495

**ABBONAMENTI ORDINARI**

Un anno	L. 6.250
Un semestre	L. 3.250
Un trimestre	L. 1.700

Spedizione in abbonamenti postali - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ: via Venezia 100, tel. 67.121, 63.521, 61.469, 67.845  
ITALIA (S.P.) P. de' Partecipazioni Statali - Roma - tel. 61.373, 63.951 e via Salaria 100

**EVVIVA I FERROVIARI IN LOTTA!**

**QUESTA MATTINA ALLE 10  
ALLA CAMERA DEL LAVORO  
COMIZIO DI CESARE MASSINI**

## UNA GRANDE CATEGORIA E' SCESA IN LOTTA PER I SUOI DIRITTI VITALI

# La piena riuscita dello sciopero ferroviario si delinea in tutta Italia fin dalle prime ore

**Da Milano a Roma stazioni deserte allo scoccare della mezzanotte - Di Vittorio sbugiarda la propaganda governativa contro i ferrovieri - Irresponsabile comportamento del ministero dei Trasporti a poche ore dallo sciopero - Gli statali solidali con gli scioperanti**

Dalla mezzanotte si è iniziato lo sciopero nazionale di 170 mila ferrovieri, ai quali si sono associati anche i dipendenti degli Appalti ferroviari. Dalle prime notizie giunte durante la notte si può senz'altro affermare che la grandiosa manifestazione di lotta dei ferrovieri italiani si va svolgendo con vigore e compattezza ammirabili non ostante la defezione dei dirigenti della CISL e dell'UIL, e non ostante le infami minacce del governo contro questa fiera categoria di lavoratori.

**Le parole di Di Vittorio**

Sulle sacrosante ragioni che spingono i ferrovieri nel pieno dello sciopero, Di Vittorio, segretario generale della CGIL, ha fatto ieri la seguente dichiarazione: «La C.G.I.L. e tutte le organizzazioni di categoria che vi aderiscono, hanno dato continue prove di alto senso di responsabilità. Esse si sono sempre sforzate di evitare scioperi: specialmente nei servizi pubblici per non creare dei disagi supplementari alla popolazione interessata. La C.G.I.L. si è sempre a questa preoccupazione che tiene conto degli inte-

ressi fondamentali del popolo e del paese, anche quando elementi irresponsabili e provocatori hanno voluto interpretare la sua azione moderatrice come atto di debolezza e di impotenza. Se questa volta, dunque, i ferrovieri italiani sono costretti ad attuare un primo sciopero di 24 ore, per la tutela dei vitali interessi economici e di categoria, gli è perché tutti i tentativi esperiti per giungere ad una soluzione ragionevole ed accettabile della vertenza, sono stati respinti dalla Amministrazione Ferroviaria. Sappia, pertanto, l'opinione pubblica che la responsabilità dello sciopero ricade unicamente sulla Amministrazione stessa.

« Pretendere, come si è fatto da parte del ministero dei Trasporti e dalla stampa di destra, che si tratti di uno sciopero « politico », è un « repentino ultimatum » del S.P.I., significa asserire cose inesatte. E' noto, infatti, che le giuste e ragionevoli rivendicazioni dei ferrovieri sono state presentate al governo fin dal febbraio 1949 e che le stesse rivendicazioni sono state ribadite in un documento riassuntivo presentato al governo al principio del 1950 e sottoscritto da tutte le organizzazioni sindacali. Si tratta, quindi, di richieste antiche, di carattere unicamente sindacale e fortemente sentite da tutto il personale senza distinzione di qualifiche né di correnti e organizzazioni sindacali.

« Ancora le stesse richieste rielaborate alla luce dei risultati della interminabile discussione della commissione paritetica sono state ripresentate con carattere di urgenza, il 17 giugno u.s. dal S.P.I. Dopo un altro mese di inutile attesa di una risposta da parte dell'amministrazione, il S.P.I. annunciò la proclamazione di uno sciopero di protesta di 24 ore per la prima decade di agosto. « Trascorso inutilmente questo ultimo mese, il Comitato Centrale dei ferrovieri non ha avuto altra via per adempiere al suo dovere di difendere gli interessi dei ferrovieri italiani che quella del ricorso allo sciopero. « Contrariamente a quanto è stato affermato, le organizzazioni sindacali non hanno mai chiesto al ministro dei Trasporti cose che non siano di sua stretta competenza, e che, anzi, si invadono la competenza del Parlamento. Sia il fatto che il ministro non ha finora presentato al Parlamento nessuna proposta concreta.

« Perché il pubblico comprenda l'assoluta ingiustizia dello sciopero, che i ferrovieri hanno richiesto, dal momento che la loro protesta è stata imposta a suo tempo dall'assalto, con assurde equiparazioni di gradi per attività lavorative completamente diverse, basti no-

te che un macchinista di 1. classe è equiparato ad un impiegato d'ordine dello Stato, con uno stipendio persino inferiore a quello dello stesso impiegato statale. « Quanto alla misura degli stipendi, basti citare l'esempio del manovratore (la cui categoria ha la più alta percentuale di infortunati e morti di tutto il personale ferroviario) il quale percepisce un stipendio mensile e comprensivo dell'assegno personale, del caro vita, dell'indennità di funzione, del premio di presenza e disagio — di L. 35.381.

« Nessuno italiano può ritenere che una tale distribuzione sia adeguata allo sforzo fisico, alle responsabilità e pericoli a cui è sottoposto il manovratore e ai bisogni più elementari di una famiglia.

« E' difficile spiegare l'atteggiamento assunto di certe organizzazioni sindacali, le quali, pur essendo presentatrici delle stesse rivendicazioni avanzate dal Sindacato Ferroviario Italiano, e pur ritenendo a torto e ingiustamente giuste queste rivendicazioni, si associano alla campagna degli ambienti più reazionari contro i lavoratori tendente a qualificare come « politico » uno sciopero che persegue i loro stessi obiettivi. « Contrariamente a quanto è stato affermato, i dipendenti degli Enti locali e i parastatali a fraternizzare con gli scioperanti, ai quali — aggiunge il comunicato — va la simpatia e la piena solidarietà di tutti i lavoratori e dell'opinione pubblica.

## Deserta stanotte la stazione Termini

**Pietoso fallimento del crumiraggio tentato da Malvestiti La solidarietà della cittadinanza — Sportelli chiusi**

A vedere gli orologi della Stazione Termini segnare le ore zero di oggi si aveva stanotte la sensazione diretta della compattezza dei ferrovieri nel grande sciopero. E' stato un momento: tutti gli addetti alle sale d'aspetto, gli addetti alle porte e agli altri servizi marginali hanno lasciato il lavoro come precedentemente concordato con i dirigenti sindacali. La stazione deserta di pubblico e di treno non aveva l'aspetto convulso che tutte le serate ne caratterizza la vita tra le 23 e le 0,30.

Gli altoparlanti del servizio movimento annunciavano gli arrivi: arriva un treno da Milano, uno da Torino; frettolosi passeggeri si avviano all'uscita per prendere gli ultimi mezzi. Una strana stazione, veramente, al servizio di soli treni in arrivo. Lo sciopero inizia uf-

no con la relativa coppia di macchinisti. Il treno quindi non è partito da quella stazione, e diviene così un treno di servizio. A mezzanotte si sono fermati. A mezzanotte in punto la stazione Tiburtina era chiusa e tutte le luci spente; fuori della porta la polizia fermava i pochi passanti. Al deposito locomotive, assistevano su 240 dipendenti erano presenti solo due crumiri. Al deposito di S. Lorenzo tra le 23 e la una, una decina di ingegneri si indaffaravano attorno ai locomotori per cercare di portarli in stazione ed agganciarli ai treni. Al Tuscolano su 200 treni si sono presentati 4 crumiri.

Oggi alle ore 10 i ferrovieri romani interverranno al comizio, che il sen. Massini terrà alla Camera del Lavoro in Piazza Esquilino.



Identificato il sadico assassino della bimba violentata a Rovigo?

I carabinieri hanno fermato un agrario della zona, dirigente dell'Azione Cattolica, sul quale pesano gravi indizi. La piccola uccisa era figlia di una misera famiglia di braccianti

**DAL NOSTRO INVIA TO SPECIALE**

**BORSA DI ROVIGO. 6.** — L'orrore e lo sdegno per un nuovo delitto umano delitto era espresso nella angoscia dei braccianti della frazione di Borea quando questa mattina ci siamo recati nel piccolo centro dove è stato tragicamente assassinata la piccola bimba, violentata e gettata in un sacco di bucato, una bambina: Maria Albino di Pasquale di anni tredici, figlia di compagni braccianti della frazione.

Il fatto avvenne ieri sera. Il cadavere della bimba fu pescato alle ore 19,30 circa nello scolo Resparola, lungo la riva dello scolo era stata rinvenuta poco prima la bicicletta della vittima. I fatti, raccolti tra i locatari e duro piano dei braccianti di Borea, avvennero in un'ora di tempo. La piccola bimba, una gracile bambina bionda che nulla ancora aveva di donna, inforcava la bicicletta e si avviava per il viottolo di campagna per recarsi dallo scolo.

Il fatto avvenne ieri sera. Il cadavere della bimba fu pescato alle ore 19,30 circa nello scolo Resparola, lungo la riva dello scolo era stata rinvenuta poco prima la bicicletta della vittima. I fatti, raccolti tra i locatari e duro piano dei braccianti di Borea, avvennero in un'ora di tempo. La piccola bimba, una gracile bambina bionda che nulla ancora aveva di donna, inforcava la bicicletta e si avviava per il viottolo di campagna per recarsi dallo scolo.

**Identificato il sadico assassino della bimba violentata a Rovigo?**

**Provocazione naufragata della Grecia contro la Bulgaria**

**Trappe greche minacciano di occupare con le armi alcune isole bulgare di confine, ma vengono ricondotte alla ragione**

**Identificato il sadico assassino della bimba violentata a Rovigo?**

**Provocazione naufragata della Grecia contro la Bulgaria**

**Trappe greche minacciano di occupare con le armi alcune isole bulgare di confine, ma vengono ricondotte alla ragione**

**Vanoni non s'è accorto di niente**

**Un parroco processato per atti indegni su 7 bimbe**

**San Marino chiede assistenza all'ONU**

**Gromyko al Foreign Office si incontra con Eden**

**San Marino chiede assistenza all'ONU**

**Gromyko al Foreign Office si incontra con Eden**

**Identificato il sadico assassino della bimba violentata a Rovigo?**

**Provocazione naufragata della Grecia contro la Bulgaria**

**Trappe greche minacciano di occupare con le armi alcune isole bulgare di confine, ma vengono ricondotte alla ragione**

**Vanoni non s'è accorto di niente**

**Un parroco processato per atti indegni su 7 bimbe**

**San Marino chiede assistenza all'ONU**

**Gromyko al Foreign Office si incontra con Eden**

**San Marino chiede assistenza all'ONU**

**Gromyko al Foreign Office si incontra con Eden**

**Identificato il sadico assassino della bimba violentata a Rovigo?**

**Provocazione naufragata della Grecia contro la Bulgaria**

**Trappe greche minacciano di occupare con le armi alcune isole bulgare di confine, ma vengono ricondotte alla ragione**

**Vanoni non s'è accorto di niente**

**Un parroco processato per atti indegni su 7 bimbe**

**San Marino chiede assistenza all'ONU**

**Gromyko al Foreign Office si incontra con Eden**

**San Marino chiede assistenza all'ONU**

**Gromyko al Foreign Office si incontra con Eden**



Temperatura di ieri:
min. 21 - max. 35,7

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle 19 alle 21

PICCOLA
CRONACA

Ferma Termini dalle ore 0



Alle ore 0 di questa notte, è cessata qualsiasi attività nella grande stazione di solito brulicante di viaggiatori. I ferrovieri, malgrado le intimidazioni e il sabotaggio dei dirigenti della CISL e dell'UIL, hanno insistito...

UN'ALTRA CATEGORIA DI INQUILINI DURAMENTE COLPITA

Aumenti fino a 20.000 lire
per le abitazioni dei ferrovieri

L'acqua messa a carico degli inquilini - «In 40 anni abbiamo pagato il doppio del valore delle case» ha dichiarato il pensionato Carlo D'Arpino

L'aumento dei fitti delle Case popolari non è solo che colpisca gli inquilini delle abitazioni di lavoro... Quasi contemporaneamente all'I.C.P. anche l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato con una recente circolare...

Qui l'Amministrazione delle ferrovie prese in affitto uno stabile di proprietà privata per adibirlo ad uffici... Invece i locali furono assegnati a famiglie di ferrovieri in uso di abitazione.

Il caldo è tornato, e come? Questo lo sanno tutti. Perché? Che male abbiamo fatto, si chiedono i romani...

Il termometro salito a 34 gradi

Sembra che la temperatura si manterrà costante almeno fino a Ferragosto. Il caldo è tornato, e come? Questo lo sanno tutti.

IL MISTERO DEL BAMBINO TROVATO AL FLAMINIO

Perché i genitori di Ennio Catanzetti non sono ancora usciti dall'anonimo?

Tre ipotesi: fuggito, smarrito o abbandonato - Il nome potrebbe anche essere falso - Lo strano comportamento delle autorità. Il mistero di un bambino di cinque anni appassionato da quattro giorni la cittadinanza romana...

Una corona al monumento di Anita Garibaldi

Nella ricorrenza del 100mo Anniversario della morte di Anita Garibaldi, dopo la disperata difesa di Roma fatta nel 1849 dall'Eroe dei Due Mondi...

Altri feriti gravi per incidenti stradali

Anche nella giornata di ieri numerosi sono stati gli incidenti stradali, alcuni dei quali di particolare gravità. Il pensionato cinquantenne Gaezio Patriziana, abita in via...

Il brillante programma del raduno giovanile a Genzano

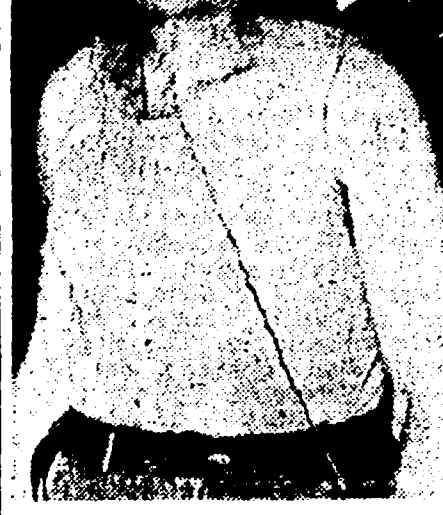
Mancano ormai soltanto 3 giorni alla conclusione della campagna di reclutamento 14 luglio lanciata dalla F.G.C.I. In questi ultimi giorni tutta l'organizzazione della F.G.C.I. le sezioni, le cellule, i costruttori, i gruppi di giovani e di ragazze nella città e nella provincia stanno compiendo l'ultimo sforzo per realizzare gli obiettivi fissati nel reclutamento...

DOPO GLI AUMENTI DELL'I.C.P.

La lotta degli inquilini provoca l'intervento prefettizio

Una delegazione accompagnata da Natoli e Franchellucci ricevuta da Antonucci - Stasera assemblea degli artisti

Al termine di un lunco colloquio avuto con una folla di delegazione di rappresentanti dei quartieri e delle borgate, inquilini delle case popolari, accompagnati dall'On. Natoli e dal Presidente delle Consulte popolari...



Il fedele, addetto alla manovra a Roma-Termini, abita nelle case per ferrovieri di via Astra.

LA LOTTA DEGLI INQUILINI

La lotta degli inquilini provoca l'intervento prefettizio. Una delegazione accompagnata da Natoli e Franchellucci ricevuta da Antonucci.

PATETICA E ROMANZESCA STORIA D'AMORE
Una giovane e bella romana fugge con un marinaio spagnolo

Una bella ragazza romana, Rita Capelloni, di 23 anni, ed il suo amante, il marinaio spagnolo Liborio Ferralandi, di trent'anni, sono stati arrestati dalla polizia canadese a Vancouver, quando il loro romanzo d'amore, svoltosi in circostanze romanzesche, stava per giungere a lieto fine.

Cipriani e il Ponti si sono fatti pvedere dai attacchi sterli, tanto che il medico della carcere ha dovuto prescrivere loro delle iniezioni di morfina. Venerdì o sabato, dopo le arringhe degli avvocati della difesa, si avrà probabilmente il verdetto.

Una famiglia colpita da grave lutto. Una bambina di soli tre mesi è morta in seguito all'ingestione di una spilla. La dolorosa alligazione si è svolta nella spora di tre giorni: tre giorni di atroci sofferenze, due giorni di angoscia.

Chiesto l'ergastolo per il "cow boy" assassino

Tentando una rapina in banca dei Cipriani uccise il piccolo Cerulli. L'assassinio del piccolo Massimo Cerulli, il gangster Giorgio Cipriani, è stato commesso da un giovane di nome Giuseppe Cerulli, di soli 21 anni, che era stato reclutato nella banda dei Cipriani.

Una creatura di tre mesi muore per aver inghiottito una spilla

Una bambina di soli tre mesi è morta in seguito all'ingestione di una spilla. La dolorosa alligazione si è svolta nella spora di tre giorni: tre giorni di atroci sofferenze, due giorni di angoscia.

25 macchine cinematografiche rubate in un Negozio del centro

Un audace furto è stato compiuto ieri in pieno giorno in via Volturro, in un negozio di materiale fotografico, inquilino di un palazzo di proprietà del signor Severino Simoncini.

Advertisement for 'Cappuccino' coffee, featuring the brand name in a stylized font and the text 'CINOTTO CEDRINA ARANCATA Cappuccino'.

Il giorno - Oggi giovedì 7 agosto (519,147): S. Gaetano. Il sole si leva alle 5,13 e tramonta alle 19,15.

Orario dei negozi - L'orario dei negozi per S. Lorenzo. L'Ufficio Stampa della Prefettura ha reso noto che a occasione dei festeggiamenti...

CONVOCAZIONI DI PARTITO RESPONSABILI FEMMINILI del 6 settore oggi alle 17 in Federazione. RESPONSABILI FEMMINILI 4 settore domani alle 17 in Federazione.

LA LOTTA DEGLI INQUILINI. Una delegazione accompagnata da Natoli e Franchellucci ricevuta da Antonucci.

LA LOTTA DEGLI INQUILINI. Una delegazione accompagnata da Natoli e Franchellucci ricevuta da Antonucci.

LA LOTTA DEGLI INQUILINI. Una delegazione accompagnata da Natoli e Franchellucci ricevuta da Antonucci.

LA LOTTA DEGLI INQUILINI. Una delegazione accompagnata da Natoli e Franchellucci ricevuta da Antonucci.

LA LOTTA DEGLI INQUILINI. Una delegazione accompagnata da Natoli e Franchellucci ricevuta da Antonucci.

LA LOTTA DEGLI INQUILINI. Una delegazione accompagnata da Natoli e Franchellucci ricevuta da Antonucci.



SINGOLARITA' DELL'EX RE

FARUK INTIMO

di RENATA VIGANO

Faruk si trovò, nell'estate dello scorso anno, in una località della riviera: non dico se italiana o francese, che i padroni dell'albergo in cui ebbe alloggio...

Oh, certo che soldi ce n'erano nelle tasche degli amministratori di Faruk. Potevano biglietti da mille come carta straccia con tutta quella gente che andava...

Senonché quell'albergo in riviera, non so se francese, non so se italiano, certo situato in un posto azzurro tra mare e cielo...

Questa cosa di Faruk, con il suo seguito, i dignitari, i funzionari, le segretarie, i camerieri, il maestro di casa, l'amministratore generale...

Invece se n'ebbero a male, o comunque non si sentirono pazienza di aspettare, e già una parte delle abitudinarie famiglie inzelesi, francesi, italiane, danesi, norvegesi, svedesi e svizzere emigrarono per la stagione in altri alberghi del vicinato...

Ed ora fanno alla meglio, con avventori di passaggio, senza sicurezza e senza avvenire. E capiscono molto bene perché re Faruk abbia dovuto abdicare, e lasciare il suo popolo silenzioso sul molo a vederlo andar via...

Il Novantatre



È l'anno del Terrore ed è il titolo del grande romanzo storico di Victor Hugo, di cui inizieremo tra pochi giorni la pubblicazione a puntate sull'Unità...

tra qualche giorno sull'Unità

CONVERSAZIONE CON LA SIMPATICA ATTRICE FRANCESE

Danièle Delorme adotta sei bimbi senza genitori

Amore per l'Italia - Rivoluzionaria irlandese nel nuovo film diretto da Allegret - Adesioni della giovane diva alle iniziative democratiche

Danièle Delorme, la giovane attrice francese, che il nostro pubblico ha conosciuto ad un certo punto...

Dopo la guerra i due giovani, future vedettes del cinema francese, si sposarono. Passò qualche anno e cominciarono, prima per Daniel e poi per Danièle, i primi insuccessi...

«La giovane folle». Siamo andati a trovare Danièle Delorme in un albergo vicino a Trinità dei Monti...

Poiché aveva accennato al suo ultimo film, La jeune folle, di Yves Allegret, le abbiamo chiesto quale fosse il personaggio da lei interpretato in esso...

«Continuando poi a parlare della sua fortunata carriera di attrice, Danièle ha aggiunto che ha preso parte alla lavorazione di ben 32 film dal 1941, anno in cui, ragazzina quattordicenne, esordì timidamente nel cinema...

Veto americano. Ventano a parlare dell'Italia. Danièle Delorme — e non lo dico per cortesia...

«Il discorso cade poi su argomenti di scottante attualità: della lotta che il popolo italiano e quello francese conducono, ad esempio, contro il pericolo atomico...

«Indipendentemente da ogni considerazione politica, ma da un punto di vista puramente umano ritengo che quanto è stato commesso contro i due dirigenti del P.C.F. è un grave sopruso, aggiunge...

«In — prosegue con molta semplicità — non sono comunista, però so che i comunisti si battono per un grande ideale e che sono quelli che più degli altri operano per far andar meglio le cose...

«I principi educativi che orientano questa attività sono quelli democratici della solidarietà, sono quelli nazionali della pace e della Patria...

«La conversazione viene interrotta a questo punto da un trillo di telefono. Un produttore italiano chiede un colloquio con Danièle per proporre un contratto...

170.000 FERROVIERI INCROCIANO LE BRACCIA

Come si attua lo sciopero dei treni

Dalla fase organizzativa all'ora zero - Le norme per le singole categorie - Il primo sciopero generale portò alla statizzazione delle ferrovie

Come si organizza uno sciopero generale dei ferrovieri? Quale rimane lavoro organizzativo occorre per fermare circa 6.000 treni in una rete di oltre 22.000 chilometri...

propaganda: questi attivisti, non solo altro che ferrovieri che dispongono di tempo e spesso agiscono a proprie spese...

no le locomotive, le spengono lo stesso, scrivendo nell'apposito libro «che non avendo ottenuto alcuna disposizione da parte dei superiori immediati e nessuna assicurazione su chi si sarebbe preso cura delle locomotive, essi hanno ritenuto loro dovere spegnere le locomotive accese»...



Stanno i ferrovieri hanno dato inizio al loro sciopero generale. Le stazioni deserte testimoniano la forza dell'agitazione

lizzata, vengono tenute particolari assemblee negli impianti fondamentali, nei depositi locomotive, nelle principali stazioni, nelle officine, nei magazzini...

se messo in circolazione treni non autorizzati dalla sezione S.F.I. Nel fonogramma deve essere specificato dove è reperibile la chiave dell'ufficio movimento, che va consegnata alla polizia. Il dirigente unico deve ricevere con tempestività questi fonogrammi...

«La preparazione tecnica di uno sciopero generale ferroviario richiede almeno tre giorni di tempo. Lo sciopero viene preparato, in primo tempo, da circa 10.000 attivisti, qualificati, con carica sindacale (espresso, rappresentanti sindacali, membri dei comitati sezionali, membri delle Commissioni Interne, ecc.)...

«Non si creda che si può paralizzare tutto il traffico, così, d'incanto come si farebbe premendo un tasto. Per lo sciopero, infatti, occorre un grande lavoro organizzativo, come abbiamo accennato, e la paralisi completa di tutto il traffico non si realizza che un'ora dopo l'inizio dello sciopero...

«Binari a «via libera». Oltre a ciò le macchine a vapore possono fermarsi soltanto dove sia acqua, una rimessa, e non dovunque...

«Altre istruzioni sono impartite al personale UIES (linee, sottostazioni, cabine-apparati centrali, telefoni), cioè alla parte «elettrica». Il personale delle cabine, assicurando la custodia delle chiavi nella «tratta», da esso alimentata, potrà togliere la tensione alle linee secondarie e primarie e, con le dovute precauzioni, chiudere quindi le cabine. Altri ferrovieri, per togliere la corrente, nelle centrali, aprono gli interruttori primari delle «terme», gruppi trasformatori e relativi servizi, avvertendone telefonicamente le sottostazioni e la centrale con cui è collegamento...

«L'Unica esclusione dallo sciopero: le centrali elettriche, in quanto forniscono energia anche alla popolazione...

«I ferrovieri possono approntare una così stupenda organizzazione per lo sciopero perché si avvalgono di tutta una valorosa tradizione ed esperienza sindacale dal primo sciopero generale del 1905 (col quale si ottenne poi la statizzazione delle ferrovie, allora in mano delle Medes, della Sicilia e della Adriatica) al grande sciopero di dieci giorni del 1920 (per ottenere le otto ore) allo sciopero «legittimo» del 1. agosto 1922 per ottenere la custodia dei forni ecc...

«Gli accidentati - manovali del personale di stazione all'ora zero vedono alla custodia dei forni ecc... nel caso che il capo depositario non voglia assumersi la responsabilità di decidere se spegnere o...

«FRANCO GIRALDI

PER UN'ORGANIZZAZIONE DEMOCRATICA DEI BAMBINI

Educazione nelle colonie estive

A fine d'anno, è noto, i maestri ricevono dal direttore un giudizio di merito, graduato su una scala che scende dal «valente» all'«insufficiente». Mi domando che cosa significherebbe se la responsabilità di dare tale giudizio fosse demandata, anziché alla gerarchia scolastica, al maestro della colonia. Ma da un punto di vista di merito in base al quale la Pontificia Commissione di Assistenza ha avuto in regalo dallo Stato, oltre al diritto di usare in esclusiva i beni della ex-gli. coprono miliardi di sovvenzioni? Chi ha giudicato le «uffici» gli organismi democratici, a cominciare dall'U.D.I., con la conseguenza di sottrarre loro, per quest'anno, ogni contributo di denaro pubblico per le loro iniziative assistenziali di pubblica utilità? E risaputo «dai greci e dai barbari», come direbbe San Paolo, che le ispezioni, la sorveglianza, i controlli sulle colonie democratiche hanno avuto, nella scorsa estate, un carattere esclusivamente procedimentale? C'è stata una qualsiasi preoccupazione di carattere pedagogico, c'è stato un controllo dei programmi educativi, un giudizio di merito sulle capacità, non soltanto organizzative, ma educative dei dirigenti delle colonie? Nulla di tutto ciò l'anno scorso, e nulla di tutto ciò quest'anno...

che le ore trascorrono vuote dalla preghiera del mattino a quella della sera, affidate all'iniziativa spontanea e — per fortuna, almeno in questo — alle risorse meravigliose del mare e della natura; che tutta l'educazione impartita si riduca alla Messa al campo della domenica mattina; che nei confronti dei ragazzi si agisca in base a vecchi metodi pedagogici basati solo su una paternalistica disciplina, anziché sullo studio della natura viva dei ragazzi; che l'educazione nazionale, nello spirito della Costituzione, sia lontana dalle colonie quanto la stella di Aldebaran e lontana dalla terra: tutto ciò non interessa, anzi è addirittura voluto...

co di educatori, che nei corsi che hanno frequentato hanno dibattuto le questioni relative all'organizzazione della vita in colonia, i principi educativi democratici che ne sono l'ispirazione, e si sono inoltre praticamente addestrati in ogni sorta di lavori creativi; hanno imparato, per poter insegnare ai ragazzi, anche a giocare, a fabbricare aquiloni, a far miracoli con carte colorate, cretine, legno, stucco, a recitare, a cantare...

GIANNI RODARI







DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONTRO IL RIFIUTO GOVERNATIVO DI CONCEDERE AUMENTI SALARIALI

Possente ondata rivendicativa nelle fabbriche di Inghilterra

La conferenza mondiale dei quaccheri chiede in una risoluzione la fine della guerra in Corea - Amr Pascia richiamato al Cairo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 6. — Gli operai metallurgici e elettrici stanno preparando questa settimana per la battaglia dei salari, che minacciano scoppiare da un giorno all'altro in tutto il paese. Venerdì si riunirà una conferenza nazionale di rappresentanti delle imprese del sindacato degli elettricisti...

presentanti di un milione e mezzo di membri di questa setta religiosa, dichiarata: «la corsa al riarmo non può realizzare la pace, la libertà e la sicurezza».

Repubblica popolare cinese alcuni prodotti, tra cui, in particolare, coloranti chimici e macchine per l'industria tessile.

La flagellazione introdotta in un carcere canadese!

MONTREAL, 6. — E' probabile — secondo l'ampio giornale americano che si ricorra alla flagellazione per i responsabili dell'annullamento di sabato nel carcere canadese di Bordeaux.



COREA — I gangster dell'aria sono arrivati su Pihyungyong Ecco una tragica immagine del panorama di distruzione e di morte che i terroristi attacchi aerei americani hanno lasciato

IL RICORSO ARABO-ASIATICO SULLA TUNISIA

Le violenze francesi denunciate all'O.N.U.

Un comunicato del Neo Destur sul viaggio di Binoche a Parigi

PARIGI, 6. — In un comunicato consegnato alla stampa a nome del Neo Destur in Francia, il presidente di tale organizzazione, Maamouri, dichiara: «Perché una missione di conciliazione abbia qualche probabilità di successo bisogna che essa adempia a tre condizioni: instaurare un'atmosfera favorevole, scegliere persone adatte ad assolvere tale compito, presentare riforme che rispondano realmente alle aspirazioni del popolo tunisino».

l'assemblea generale dell'O.N.U. è accompagnata da un promemoria nel quale vengono esposti gli ultimi sviluppi della situazione. Essa afferma fra l'altro: «Dato che le autorità francesi non sono riuscite ad intavolare negoziati neppure con un governo tunisino da esse creato, esse cercano di imporre al popolo tunisino delle riforme di carattere assai dubbio, e sono disposte a giovarsi della forza militare per raggiungere i loro scopi».

PRIME LUCI SULL'ORRENDO ASSASSINIO DELLE ALPI FRANCESI

Un individuo sospetto dell'uccisione dei Drummond arrestato dalla polizia francese alle 23,30 di ieri

Si tratta di persona residente nelle vicinanze del luogo della strage - Stringenti interrogatori - Commoventi particolari sulla dodicenne Elizabeth - Un altro turista inglese aggredito nella zona del delitto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 6. — La polizia francese è mobilitata da ieri per dare la caccia all'individuo sospeso nel crimine che ha commesso, lungo una delle belle e pacifiche strade di Provenza, l'orribile triplice assassinio dello scienziato inglese Sir Jack Drummond, di sua moglie e della figlia dodicenne. Il delitto — aveva ucciso i suoi genitori.

L'arma ritrovata

L'arma è stata ritrovata in fondo a un piccolo torrente che scorre nelle vicinanze, spezzata in due tronconi, tale è stata la violenza con cui l'assassino si è accanito sulla bambina che aveva cercato probabilmente di fuggire gridando e piangendo.

Commoventi particolari

Grazie agli amici inglesi che erano rimasti in corrispondenza con Drummond durante la vacanza, si sono conosciuti alcuni particolari patetici sui giorni passati in Francia dalle tre vittime, particolari che, per la legge dei contrasti, solitamente vengono dimenticati.

Impressioni in Inghilterra

LONDRA, 6. (Vice) — L'opinione pubblica in Gran Bretagna è profondamente colpita per il brutale assassinio di Sir Jack Drummond e di sua moglie e sua figlia nelle tre furtive ore notturne.

IL GRAVE SCANDALO DI ROVIGO

Il funzionario di Brusca troffò i soldi degli alluvionati? Sintomatico riserbo della polizia - I particolari dell'arresto

LA LOTTA DEI COLONI NELLE CAMPAGNE LIVORNESI

Migliaia di bandiere della pace nei campi dei mezzadri in sciopero

Fronte unitario delle organizzazioni sindacali alla FIAT contro i licenziamenti

Parallelamente alla grande lotta dei ferrovieri, altre importanti battaglie vanno conducendo in questi giorni i lavoratori delle fabbriche e delle campagne. Nella provincia di Livorno pieno successo ha ottenuto il blocco del 24 ore, organizzato dai mezzadri per protesta contro l'atteggiamento dell'associazione padronale che si rifiuta di trattare su alcune importanti questioni e contro la lentezza con cui procede il Parlamento nella riforma della maggioranza democristiana.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cecina, centinaja e centinaia di bandiere di carta, simboleggianti la pace, sono apparse nelle campagne circostanti.

Il Giappone esporterà nella Cina popolare

WASHINGTON, 6. — Il Capo dell'Ufficio Stampa del Dipartimento di Stato, annunciò che una delegazione giapponese è partita da Tokyo per una visita di cortesia e che si attende un accordo che autorizza il Giappone ad esportare nella Cina popolare...

La flagellazione introdotta in un carcere canadese!

MONTREAL, 6. — E' probabile — secondo l'ampio giornale americano che si ricorra alla flagellazione per i responsabili dell'annullamento di sabato nel carcere canadese di Bordeaux.

Impressioni in Inghilterra

LONDRA, 6. (Vice) — L'opinione pubblica in Gran Bretagna è profondamente colpita per il brutale assassinio di Sir Jack Drummond e di sua moglie e sua figlia nelle tre furtive ore notturne.

IL GRAVE SCANDALO DI ROVIGO

Il funzionario di Brusca troffò i soldi degli alluvionati? Sintomatico riserbo della polizia - I particolari dell'arresto

Il prof. Pancini precisa il valore degli esperimenti Loschi

L'illustre fisico auspica la concessione di grandi mezzi finanziari e tecnici per le ricerche nucleari di pace

Una conferma della «montatura» giacchiana circa l'esperimento atomico di Nettuno, è venuta da un solo studioso, il prof. Ettore Pancini, esperto di problemi nucleari pubblicato dal settimanale «Vie Nuove», dopo aver ricordato lo stupore e l'incredulità che la notizia «montata» dal «Giornale d'Italia» aveva provocato in ogni persona di buon senso.

Il Giappone esporterà nella Cina popolare

WASHINGTON, 6. — Il Capo dell'Ufficio Stampa del Dipartimento di Stato, annunciò che una delegazione giapponese è partita da Tokyo per una visita di cortesia e che si attende un accordo che autorizza il Giappone ad esportare nella Cina popolare...

Impressioni in Inghilterra

LONDRA, 6. (Vice) — L'opinione pubblica in Gran Bretagna è profondamente colpita per il brutale assassinio di Sir Jack Drummond e di sua moglie e sua figlia nelle tre furtive ore notturne.

IL GRAVE SCANDALO DI ROVIGO

Il funzionario di Brusca troffò i soldi degli alluvionati? Sintomatico riserbo della polizia - I particolari dell'arresto

Advertisement for 'Piccola Pubblicita' featuring various services like 'Affittare', 'Offerte Impiego', 'Annunzi Sanitari', 'Disfunzioni Sessuali', and 'Operai Impiegati'.



# La pagina della donna

UNA LETTERA DA MOSCA DI RITA MONTAGNANA

## Cosa significa "trebuiutzia,,?

Una parola che in Italia è una speranza che resta nella maggior parte dei casi delusa - Parla Svernik - Un articolo soppresso nel codice sovietico

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

MOSCA, agosto. Uno straniero che non conosca il russo, tornando a casa dopo un giro per le vie di Mosca, cercherà certamente sul dizionario il significato della parola "trebuiutzia" che avrà letta a grandi caratteri in centinaia di annunci posti in apposite vetrine lungo le vie della città, su cartelloni istallati davanti alle fabbriche e alle officine, e troverà che in italiano questa parola significa «si chiedono».

Ecco in una vetrina sulla piazza dell'Arbat l'annuncio: «Si chiedono datilografhe, contabili, stenografe; ecco, sul corso Mojskij, un grande cartello con su scritto: «Si chiedono operai di ogni professione, autisti, conduttori di gru, impiegati, cassieri, ingegneri, tecnici, ecc.». Ma, pare impossibile, non c'è follia davanti a questi annunci!

Come non ricordare, per chi da poco è giunto dall'Italia, le file interminabili di disoccupati davanti agli uffici di collocamento delle nostre città, le centinaia di lettere di giovani e di ragazze, da anni diplomati, laureati, rivolte a parlamentari, a sindaci, a consiglieri comunali dei partiti del lavoro, che pregano, implorano un appoggio per trovare un'occupazione qualsiasi, anche la più modesta, la più umile, la meno retribuita, pur di cominciare a lavorare, pur di poter bastare in qualche modo a se stessi e a dare un aiuto alla propria famiglia? Come non ricordare «Roma, ore 11» e «Il cammino della speranza», come non ricordare gli innumerevoli scioperi a rovescio che da anni si svolgono in Italia e nelle altre parti del mondo, dove operai, braccianti, contadini, impiegati per difendere il loro diritto al lavoro, alla vita?

Dicono i borghesi, gli uomini d'ordine, lo dice De Gasperi come lo dice Mussolini, che se in Italia ci sono 2 milioni e mezzo di disoccupati perché il Paese è povero di materie prime, troppo popolato, e che per questo, per guadagnarsi da vivere bisogna emigrare, bisogna andare a farsi sfruttare dai capitalisti di un Paese più ricco del nostro.

Non è così. Anche nella Russia zarista che pure era così ricca di materie prime, che aveva una popolazione ancor meno fitta di oggi, la disoccupazione inferiva. Prima della Rivoluzione d'Ottobre emigravano dalla Russia in America centinaia di migliaia di operai, di contadini, in cerca di pane.

In un libro pubblicato recentemente a Mosca, dal titolo: «Il cammino glorioso della classe operata» si riporta un brano di un articolo del celebre Presidente della Presidenza del Consiglio Supremo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, compagno Svernik, ex operaio metallurgico.

Svernik ricorda che nel 1911, essendo disoccupato si era recato a Taganrog, città della Russia meridionale, per cercare lavoro

presso la locale officina metallurgica, e scrive a questo proposito: «All'aperto sull'erba e sulla polvere, davanti allo stabilimento erano riuniti circa 1.500 uomini provenienti da tutte le regioni del paese: russi, ucraini, tartari. La maggioranza di essi da noi giurava nelle città e nei paesi in cerca di lavoro. Sporchi, stanchi, affamati, molti attendevano davanti alla officina da settimane. Fra la folla erano numerosi gli operai qualificati: montatori, tornitori, aggiustatori, minatori, disposti tutti a lavorare a qualsiasi condizione».

«Inimprovvisamente un capo esce dallo stabilimento. Ha l'accento straniero. Dice che gli occorrono alcuni uomini per il reparto laminato. Continua di passo a passo, di testa china, si appressano ad attendere ancora che giunga per loro una sorte migliore...».

Sono bastati tredici anni di potere sovietico per eliminare per sempre la disoccupazione nella Russia. L'articolo 176 del codice del lavoro sovietico stabilisce il diritto per tutti i cittadini al sussidio in caso di disoccupazione. L'articolo è stato soppresso con decisione del Commissariato del Popolo per il Lavoro, il 9 ottobre 1930, con la seguente motivazione: «Data la liquidazione della disoccupazione questo punto perde il suo significato. Il sussidio di disoccupazione è soppresso».

Forse questa data, il 9 ottobre 1930, dovrebbe essere festeggiata dai lavoratori di tutti i Paesi come l'inizio di una nuova era, come una delle più grandi vittorie conseguite dall'umanità, che apre al mondo la strada della vera libertà, della felicità.

Anche nei Paesi a democrazia popolare in pochi anni la disoccupazione è scomparsa. Anche in Cina si chiedono operai per i cantieri immensi del Juan-Je (Fiume Giallo), dove già tre milioni di uomini sono occupati nei lavori idroelettrici, di irrigazione e di miglioramento delle condizioni di vita di 55 milioni di contadini impedendo le inondazioni nella settima parte di tutta la superficie coltivata della Cina.

Occorrono operai, tecnici, impiegati, insegnanti, ingegneri, medici, nelle fabbriche e nelle officine, nelle miniere, nelle scuole, negli uffici, negli ospedali della Bulgaria, della Cecoslovacchia, della Ungheria, Romania, Albania, Polonia, Germania Orientale.

Non si tratta di vastità di territori e di materie prime. Non tutti questi paesi posseggono materie prime in abbondanza e vasti territori. Si tratta del fatto che il frutto del lavoro di milioni di uomini e di donne che prima veniva dilapidato dai grandi proprietari di terra, dai capitalisti e dai baroni, si divideva equamente tra i lavoratori, che veniva servito ora per opere di guerra e per la polizia, che veniva

male impiegato da governanti stranieri, serve ora per opere di pace, per realizzare i piani quinquennali di rinascita, per migliorare le condizioni di vita del popolo.

«Trebuiutzia» è «sciopero a rovescio», due società, due monedi. La prima parola vuol dire libertà, benessere, felicità, progresso, pace. Le altre due vogliono dire schiavitù, miseria, umiliazione, pericolo di guerra.

Lavoro e pace avrà anche il popolo italiano, uomini e donne, se saprà riconquistare la propria indipendenza, se si saprà liberare dal giogo americano, se stabilirà rapporti commerciali con l'URSS, con la Cina e con gli altri paesi a democrazia popolare, se i miliardi incassati oggi dagli Agnelli, Donegani, Pirelli, Lancia, Torlonia ed altri, saranno spesi nello interesse della pace, per il benessere materiale e culturale del popolo, per realizzare il piano di rinascita del popolo italiano, il «Piano del Lavoro».

RITA MONTAGNANA



Una delle interpreti del film sovietico «Tarass Scevcenko», proiettato in questi giorni al Festival di Karlovy Vary

INCONTRO CON LE FREQUENTATRICI DI BAGNI DI TIVOLI

## I miracoli dello zolfo

Cura della bellezza a poco prezzo con le Acque Albule - A colloquio con una scrittrice - Massaggi con le cascate per dimagrire - Tre chili perduti con sole quindici immersioni

BAGNI DI TIVOLI, agosto. — Si sta magnificamente alle Albule — ci ha detto ridendo una signora.

— A me il mare fa paura — osservava una ragazza — qui mi diverto.

Sembra un'oasi, in chissà quale paese, tanto è particolare, caratteristica, eppure è ad un quarto d'ora da Roma, col suo fiume di acqua miracolosa, un fiume della portata dell'Aniene, tremila litri al secondo. Entrate, provate già una distensione; vi immergete, vi sentite rinati.



Non esistono soltanto costosi e raffinati istituti di bellezza ove si applicano le «maschere». Alle Acque Albule lo zolfo fa miracoli

le Albule possiamo unire l'utile al dilettevole e, come facevano i nostri padri, prenderci anche dei bagni terapeutici. Qui si curano talune malattie nervose, talune disfunzioni sessuali con un semplice bagno naturale in piscina; qui si curano le forme più acute di dolori reumatici, l'ipertensione, la nefrite cronica, che so io, anche l'arterio sclerosi con dei bagni termominerali. Persino la colite spastica, la insufficienza epatica, la sciatica ed altro con bagni a 35-38 gradi. Anche le malattie croniche dell'apparato respiratorio trovano in queste acque il loro balsamo.

Ma forse una delle cure più corroboranti e sorprendenti di queste acque è costituita dalla possibilità di svariatissime forme, quanto mai economiche, di cura della bellezza, in particolare per le donne. Siete alquanto grassocce? Fate una dozzina di bagni naturali: senza pericolo alcuno per la salute perderete ciò che vorrete guadagnare in grazia.

— Ho fatto quindici bagni in piscina — ci ha detto una bella bruna — e son calata di tre chili. Sono andata tutti gli anni al mare; quest'anno, venendo qui, mi son trovata tanto bene.

Le Albule (provviste persino di certe massaggiatrici meccaniche, poste nelle vasche, per dimagrire) sono delle temibili concorrenti per

le case di bellezza. Perché qui si cura la pastosità della pelle più che in qualsiasi istituto, dove vengono applicate inutili, spesso dannose e quasi sempre costosissime creme.

Dobbiamo dire, se risponde pienamente a verità quanto ci dicono queste donne, che i bagni, per questa radicale funzione curativa della bellezza, ancora devono essere coperti e dalle romane e dalle donne di tutto il centro Italia, dal momento che esiste solo questa grande stazione di acque sulfuree in tutta questa piana di Italia.

Le donne — ci ha detto una signora, la scrittrice Grazia Thoren — il volto impiastro di zolfo — quando possono, spendono tanti soldi con le case di bellezza, per farsi «una maschera»: ebbene, ci vuol così poco, venendo qui si fa lo stesso, anzi meglio, spendendo un bel nulla. Vede, si raccoglie il fior di zolfo, lo si spande sul volto. Io si fa seccare e dopo un'ora si toglie: mi creda, è prodigioso, meglio di «una maschera».

Il sesso delle donne che per dimagrire usano fare un bagno che sembra quasi un gioco: si pongono sotto le cascate d'acqua e ci stanno finché resistono: l'acqua, cadendo, ci dicono, fa come un massaggio; e chi si bagnano i gas, che ossigenano i polmoni.

MARIO RICCARDI

I TRE PROBLEMI FONDAMENTALI DELLA CATEGORIA

## Alla fine di agosto le tabacchine a congresso

Dal Convegno di Pesaro ad oggi - Quattrocentocinquanta lire al giorno - La parola d'ordine: non uno stabilimento senza lega e senza collettrici!

Il 31 agosto e il 1° settembre avrà luogo a Lecce il secondo Congresso Nazionale delle Tabacchine. Dal momento che la categoria si riunisce dopo quattro anni si trova di fronte a una somma considerevole di problemi, che dovrà esaminare attentamente per indicarne la soluzione.

Il primo Congresso, tenuto ugualmente a Lecce nel marzo 1948, dopo il Convegno preparatorio che ebbe luogo l'anno precedente a Pesaro, consacrò l'unità della categoria mediante la costituzione del Sindacato nazionale delle lavoratrici della foglia di tabacco. Fino a quel momento, infatti, le tabacchine italiane erano state lasciate in balia di se stesse: disorganizzate e indifese di fronte all'esso, inumano sfruttamento dei «concessionari speciali».

Tra il Convegno di Pesaro e il primo Congresso di Lecce la categoria, sotto la guida della Conferenza nazionale, lottò tenacemente ed ottenne brillanti vittorie, la più importante delle quali fu, senza dubbio, la stipulazione del primo contratto nazionale di lavoro. Que-

sto sanciva una serie d'importanti conquiste normative, come oramai è noto a tutti. Il contratto stabiliva la corresponsione del 50% della paga globale alle gestanti, il diritto alle ferie e alle festività infrasettimanali, l'indennità di fine stagione, ecc., nonché un notevole miglioramento, specialmente per le tabacchine meridionali, della retribuzione giornaliera, che veniva portata da 250 e 450 lire.

Mediante importanti agitazioni nazionali le tabacchine ottennero, negli anni successivi, notevoli miglioramenti nella parte normativa del contratto e costrinsero altresì il governo e i concessionari a riconoscere alla categoria un trattamento mutualistico pari a quello dei lavoratori dell'industria. Però, malgrado i successi ottenuti, in quattro anni di lotte spesso dure e sanguinose, le tabacchine italiane sono lungi dall'aver ottenuto soddisfazione alle loro rivendicazioni, alcune delle quali sono di un'equità e di un'urgenza che non possono essere ulteriormente dilazionate.

Il problema fondamentale che saranno discussi al Congresso si possono suddividere, a seconda della loro natura, in tre gruppi e cioè organizzativi, economici e di produzione.

Tra i problemi più importanti di carattere organizzativo dobbiamo rilevare l'irregolarità nei casi di costituzione i Sindacati provinciali dotati di organismi dirigenti capaci e attivi, di creare le Leghe comunali e locali. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla costituzione di Comitati sindacali di fabbrica e alla nomina di una fitta rete di collettrici attiviste.

Non uno stabilimento senza lega e senza collettrici: questa dovrebbe essere la parola d'ordine che, in materia organizzativa, dovrebbe uscire dal Congresso.

Tra i problemi economici ricorderemo, innanzitutto, l'urgenza di adeguare le paghe al costo della vita e l'applicazione della scala mobile. L'evidenza di questa rivendicazione appare chiara quando si considera che le tabacchine percepiscono ancora le paghe stipulate nel settembre del '47 le quali, com'è stato detto, sono di una media di 450 lire giornaliere. Oltre all'aumento della paga e ad altre rivendicazioni, le tabacchine chiedono il rispetto delle norme contrattuali, generalmente ignorate da una parte notevole di concessionari.



Le tabacchine si preparano nel lavoro al Congresso nazionale di Lecce

Il problema della produzione è una materia che, sebbene non sia stata ancora discussa nei termini del secondo Congresso nazionale, ha tuttavia un'importanza fondamentale. Il problema della difesa della pace.

F. P.

## NOTE MEDICHE

(I consigli del dott. X)

Porto S. Giorgio. — Con il termine climatoterapia si indica un tipo di cura che si svolge in un luogo legato all'involuzione dell'attività delle ghiandole sessuali. Periodo che, caratterizzato da una serie di squilibri delle ghiandole a secrezione interna, manifesta con particolari disturbi, molto evidenti nell'organismo femminile, molto più silenziosi nell'uomo, in cui il periodo del climaterio — l'andropausa — in termini più precisi — trasforma per noi, per lo più, insensato e sient.

Nella donna il segno evidente è costituito dal compiere, verso i 40-45 anni di irregolarità mestruale. Dopo un periodo di tempo variabile le mestruazioni che si sono fatte scarse, irregolari, mancano talora per mesi, cessano definitivamente. Ma la menopausa sulla in poche donne si afferma senza di disturbi. La maggior parte di esse lamentano tutta una serie di fastidiosi e meno gravi, direttamente legati alla nuova situazione ormonale che si viene creando. Accanto alla funzione ovarica che si va spegnendo, altre ghiandole, quali la tiroide, l'ipofisi, le surrenali, ecc., producono squilibri, in forma di ipertensione, in forma di inestetismi, in questa particolare periodo della sua vita, tutta una serie di disturbi: vampate di calore avvertite più frequentemente al viso e alla metà superiore del corpo, formicolio alle dita delle mani e dei piedi, piccole punture per tutto il corpo, palpitazioni, talora un molesto senso di oppressione respiratoria. La pressione arteriosa, sovente misurata, mostra saltuari aumenti. Questi disturbi si accompagnano ad insonnia, ed uno stato di irrequietezza generale che rende la donna nervosa. A seconda del suo carattere ella piange facilmente per ogni piccola contrarietà od all'opposto bisticcia con il marito e con i figli per un nonnulla. Talora questi disturbi nervosi sono più gravi fino a un vero e proprio stato melanconico.

Naturalmente queste sofferenze sono, a seconda dei casi, di entità molto varia.

Da donne che appena si accorgono per i caratteri più evidenti del particolare momento che stanno attraversando a donne che soffrono molto e per lungo tempo, in questi casi riesce di grande efficacia la somministrazione di ormoni femminili, quali che siano i disturbi, cardiaci, nervosi, endocrini che caratterizza la donna, nel periodo della menopausa. Questa terapia ormo-

nale, che può facilmente attuarsi ricorrendo in commercio numerosi ottimi prodotti, deve in ogni caso essere condotta sotto la guida del medico, che consiglierà le dosi, di volta in volta, più convenienti ed il momento più utile per l'assunzione di farmaco.

C. 2 - Siena. — Purtroppo non vi sono grandi prospettive di guarigione nel caso della tua amica. Le cure prescritte valgono a rendere più difficile e più raro l'insorgere degli accessi convulsivi. In alcuni casi però l'epilessia è sostenuta da lesioni craniche ed endocraniche circoscritte che possono essere rimosse da un delicato intervento neurochirurgico. In questi casi è assistito sempre alla guarigione del male. E' conveniente, pertanto che la tua amica si faccia visitare presso una clinica neurologica, onde sia possibile accertare se esiste o meno la possibilità. Altrimenti non resta che affidarsi a cure palliative, che consistono nel controllare l'attività elettrica del cervello, e nel somministrare farmaci che agiscono sulla soglia di eccitabilità delle cellule che già le sono state consigliate e che valgono a diradare notevolmente le crisi convulsive epilettiche. In ogni caso è necessario evitare i pasti molto abbondanti.

V. I. - Cosenza. — I due mesi in montagna che il bimbo sta trascorrendo se rappresentano per te un grave sacrificio economico, varranno però certamente a farlo completamente ricostituire. Controlla l'averne una guarigione facendo praticare un accurato controllo radiologico del torace. Nel prossimo inverno, oltre a controllare di nuovo le condizioni di salute del bimbo, sarà bene praticare nuovamente qualche cura ricostituente generale (calcio edovera e vitamina D) urto, una fiala ogni 20 giorni).

P. S. - Grosseto. — L'idrosedimentazione infiammazione acuta della ghiandola sudorifera è frequente in corrispondenza dell'arrea mammaria. Localmente conviene radere i peli eventualmente presenti, puntare con un batuffolo di garza bagnata con etere dietilico, con iodio e tenere coperto con garza sterile e cerotto. Se l'infiammazione è giunta alla suppurazione è necessario ricorrere alla medicazione con il metodo La guarguione è di gran lunga affrettata da cure generali antinfiammatorie o meglio dall'iniezione intramuscolare di 200.000 unità giornaliere di penicillina.

Il dottor X

PIETRO INGRAO - Direttore

Piero Clementi - Vicedirettore resp.

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. ROMA - Via IV Novembre 149

## Il novellino del giovedì PER I VOSTRI BAMBINI N. 18

### IL CALENDARIO PARLANTE

#### Passeggiata domenicale

Io vado a spasso per la città, senza una mia vago qua e là: in Piazza Navona mi fermo a guardare quelli che stanno il gelato a leccare, in Piazza Esedra resto incerto: sentire gratis il concerto, o sedermi, alla romana, sull'orto fresco della fontana? Ma è zeppo, l'orto di cemento: ci sedono già persone duecento, si godono il fresco le famiglie, la mamma, la suocera con le figlie. E il babbo dov'è, per fare pari? E' a casa a fare gli straordinari. Ogni domenica, per la via, si fa il passeggio dell'economia.

### I dischi volanti

Noi, Tina e Franco, inviati speciali del «Novellino» siamo riusciti a intervistare il pilota di un «disco volante». Ecco la nostra interessante conversazione:

T: Telefono: Drini! Drini! Drini! Noi: Pronto. Qui Tina e Franco. Chi parla?

T: Telefono: Sono il pilota di un «disco volante».

Noi: Lo sapete che è proibito fare scherzi col telefono?

T: Telefono: Vi dico che sono proprio io.

Noi: Ci sono milioni di «io». Come si fa a sapere se dite la verità?

T: Telefono: Insomma, se non mi volete credere peggio per voi. Noi: Va bene, vi crediamo. Da dove venite?

Pilota: Vengo dal pianeta che voi chiamate Marte.

Noi: E che cosa volete?

Pilota: Io niente. E' il mio bambino, si devono dividere una torta. Ne fanno dieci fette, ne mangiano le tre.

### GLI AMICI del «NOVELLINO»

La posta, questa settimana, mi ha portato centinaia di piccoli nomi nuovi. Che ne farò? Li metterò in lista, a fare le belle statue. Il «concorso dei sette anni» era stato inventato dal fatto in un momento di disperazione, con la speranza che nessuno sarebbe riuscito a risolvere il complicatissimo problema. Invece tutti i «novellini» lo hanno risolto senza colpo ferire. Per assegnare i nove premi non ci resta che ricorrere all'estrazione, che da i seguenti risultati:

Cacioli Antonio, via Cascate 3, Marmore, Terni.

Mezzi Iolanda, via Suor Celestina 167, Roma.

Mazzari Rosalba, Via San Giovanni 4, Cagliari.

Federico De Vita, Via E. Antonio Abate 17, Torremaggiore.

Fischer Antonino, Vico Borromeo 4, Leonforte, Enna.

Bruna Ballarín, Via Tor de Schiavi 121, Centocelle, Roma.

Norma Piovetti, Monteverchi per Rendola, Arezzo.

Giuseppe Salerno, Via R. Elena 98, Taranto.

Franco Lazzarotti, Via S. Pantaleo, Vinci, Firenze.

Mi dispiace per i Novellini che la sorte non ha favorito, tra cui Franco Di Paolo, di Napoli; Pier Luigi Desanay di Gavia, e i 3 fratelli Bortolini, di Napoli, tutti miei vecchi amici.

Sull'Associazione da fare tra i novellini mi hanno già scritto Lino Salmi di Catania, Luigi Polcolini di Castiglione del Lago, Maria Polimanti che non ha messo l'indirizzo, il signor Andrea Iorio, ed altri.

Aspetto altre lettere e risponderò la prossima settimana.

-Divertitevi! GIAMPIROLO

### Il compito del fachiro

Sono sempre alle prese con i miei compiti delle vacanze, che sono uno più difficile dell'altro. Aiutatemi voi, per favore, a risolvere questo

PROBLEMA

Tre fratelli, una ragazza e un bambino si devono dividere una torta. Ne fanno dieci fette, ne mangiano le tre.

### Piccolo zoo

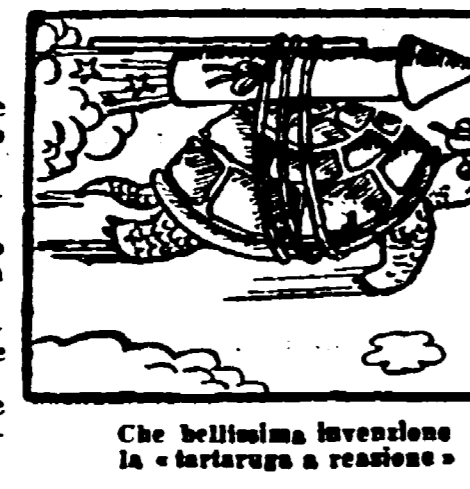
Continuiamo a mostrarvi le grandi avventure del nostro «Piccolo Zoo».

CONSERVATELE, per due ragioni:

1) perché alla fine avrete uno Zoo completo e riederete tutto in una volta;

2) perché con le figurine potrete partecipare ad un grande CONCORSO.

Se avete delle idee per altre gabbie, mandatele al nostro direttore.



Che bellissima invenzione la «barattola a reazione»

Questo è il «gatto trombettiere» che ti chiama al tuo dovere...

Alla luna appena sbocciata il gatto fa la serenata.

mentre l'orso meccanico balla suonando il violoncello